

ABBONAMENTI
Anno L. 50 Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100
Direzione e Amministrazione
Via Truppe N. 1 - Udine - Telef. 152

il Friuli
quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso
la Unione Pubblicità Italiana.
Via Manin 8, Udine.
INSERZIONI
Prezzi per ogni millimetro
di altezza: Nella pubblicità oc-
casionale, finanziaria: pagina di
testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50;
Pubblicità in abbonamento: pa-
gina di testo L. 0.50; Cronaca
L. 1.—; Mortuari L. 0.75.

L'AGITAZIONE
DEGLI STATALI

Il Governo proibisce i comizi pubblici e punisce ai comizi impiegati.

ROMA, 7 — Il Governo aveva minac-
ciato ora da prova di non aver minac-
cato per posa. Infatti si ha notizia di
comunicati ufficiali: col primo il
Ministero dell'Interno «avvalendosi
dei poteri conferitigli dalla legge di P.
con telegramma circolare diretto ai
prefetti di tutta Italia, ha ordinato la
sospensione dei comizi pubblici d'impie-
gati, visto anche che in essi si erano in-
trodotti elementi anarchici».
«Il secondo sono inflitte delle puni-
zioni di sospensione dal servizio a dieci
giorni per il motivo che essi «prestan-
do servizio in modo da turbare lo
sviluppo del servizio stesso».
«I nomi sono: Armani dott. Tarquinio,
Giuseppe archivistà alla Guerra; Cesa-
re Umberto, ufficiale di amministra-
zione del monopolio industriale; L'A-
rduo, archivistà al Tesoro; For-
torelli Giovanni, archivistà al Tesoro; Im-
peratore Giovanni, capo sezione alla Cor-
te dei Conti; Ottolenghi Giorgio, uffici-
o postale; Sensi avv. Paolo, primo
segretario ai lavori Pubblici; Spazzolini
Giuseppe, ufficiale postale.
«Queste disposizioni hanno suscitato
in ambienti parlamentari notevole
espressione in diverso senso.
«Non buona nei socialisti e repubbli-
cani, specialmente per quanto riguarda
la proibizione dei comizi.
«Si furono all'uso diverse riunioni a
discutere tra i vari gruppi che ve-
dono a che cosa approderanno.
«Intanto altri provvedimenti di rigore
sono stati presi; e al Commissariato dei
comizi l'on. Soleri ha proceduto ai
licenziamenti degli avventizi indi-
cizzati, senza indennità di sorta. So-
no stati poi licenziati nella giornata di
ieri 300 avventizi dell'amministrazione
telegrafica, dei quali 100 impiega-
ti e 200 fattorini. Altri licenziamenti so-
no in corso.

Invito agli agenti rurali ed ai ricevitori

Il comitato centrale d'azione rivolge
il seguente appello:
«Le sezioni dei sindacati dei ricevitori
e degli agenti rurali aderenti alla fe-
derazione del Lavoro sono invitate a fian-
cheggiare attivamente il movimento de-
gli agenti rurali e degli impie-
gati statali. Le rivendicazioni di carat-
tere economico di queste categorie che
sono oggetto di ripetuti memoriali sa-
rebbero risolte contemporaneamente
e tutti gli altri impiegati. I se-
gnalati sezioni e provinciali di quest
comitati hanno il dovere di prendere
parte con quelli delle sezioni federali
e di aiutare i primi nel lavoro di
propaganda e diramazione di ordini e
in analogia a tutto l'altro movimen-
to che si sta svolgendo.
«Le ricevitorie postelegrafiche so-
no chiamate a cominciare da doman
la più rigida osservanza e d.
«Avvertire che per nessuna ragione
personale delle ricevitorie deve pre-
stare servizio negli uffici prin-
cipali. Il comitato dei rappresentanti
delle categorie suddette confida nella di-
sciplina e solidarietà della classe che
inoltre dovrà contribuire all'im-
mediato appello è fatto agli impiega-
ti della categoria.

I liberali democratici

ROMA, 7. — La Direzione del par-
tito liberale democratico ha inviato una
circolare alle sezioni in cui, ricordando
che durante le recenti elezioni elezio-
nali politiche liberali democratici accoi-
gnano con la più viva simpatia i rappre-
sentanti del fascismo e si adoperano
per il suo trionfo e si adoperano
per tutti i candidati e per la riuscita
di tutti i candidati» rileva che «per
una dolorosa coincidenza, è acca-
duta che appena finita la battaglia e
dopo che si è proceduto a dichiarare
che ad ogni modo, avrebbero do-
vuto precedere la campagna elettorale
che al regime repubblicano».

Il Re di Grecia alla frontiera

ATENE, 6 (ritardato). — I giornali
annunciano che lunedì prossimo partirà
per il fronte il Re che sarà accom-
pagnato dal principe ereditario, dal
principe Andrea il quale va ad assume-

ragioni sentimentali, non debba preva-
lere, perché, se essa malauguratamen-
te dovesse avere il sopravvento, ed i Pa-
sci, in conseguenza di ciò, assumessero
un atteggiamento in contrasto coi p-
stulati programmatici del partito, sol-
levando una questione sulla quale, del
resto, la maggioranza della Nazione si
è già, anche col recente voto, pronun-
ciata, essi non potrebbero rimanere nel-
l'organizzazione fascista».

La Direzione del partito democratico
liberale trova poi inopportuna la crea-
zione di un gruppo parlamentare agrario
distinto dagli altri gruppi politici
della Camera e definisce «pericolosa»
la tendenza alla creazione di un par-
tito agrario, il quale «non potrebbe rap-
presentare, nelle condizioni odierne,
che la coalizione delle organizzazioni
padronali delle varie regioni, in ap-
erto contrasto con la tendenza a quella
collaborazione di classe che è tra i ca-
pitalsi dell'azione sociale e politica de-
partito liberale democratico italiano».

L'accordo
italo - jugoslavo
per il Porto di Fiume

ROMA, 7 — Sono ritornati da Bel-
grado i delegati italiani che hanno fir-
mato l'accordo sui confini tra l'Italia e
Jugoslavia. Si afferma che tale accordo
evita la cessione di Porto Barros alla
Jugoslavia; invece affiderebbe l'ammi-
nistrazione di Fiume ad una commis-
sione di due italiani, due jugoslavi e
due fiumani.

L'on. Tovini
alla vice-pr. della Camera?

ROMA, 7 — Si afferma che, decli-
nando l'on. Meda il posto di candidato
alla vicepresidenza della Camera per
conto del gruppo popolare, lo sostitu-
rebbe l'on. Tovini nell'importante in-
carico.

Un colpo di rivoltella
contro l'on. De Vecchi

TORINO, 7 — Mentre l'on. De Vec-
chi l'altra sera se ne ritornava verso
casa accompagnato da alcuni fascisti,
venne fatto segno di un colpo di rivoltella
da un individuo che seguiva la
comitiva pedalandolo. Costui poi fuggì
nei locali della Camera del lavoro. I fa-
scisti tosto intimarono che il portone
della Camera del Lavoro venisse ap-
erto, mentre dall'interno venne posta in
azione una sirena intesa a chiedere lo
aiuto dei compagni. Giunsero invece le
guardie regie, le quali penetrarono nell'e-
dificio, trassero in arresto un indivi-
duo che, dai connotati forniti dai fascisti,
appariva fosse il re. Alcune guar-
die rosse, pure trattate in arresto, furono
poi rilasciate. L'arrestato è certo Da-
nusso Carlo di anni 35, tornatore di
soccupato. Egli si mantiene negativo,
ma pare che le prove siano più che suf-
ficienti per stabilire la sua colpevolezza.

Circolo anarchico
diventato fabbrica di esplosivi

CARRARA, 7 — Numerosi fascisti
si recarono nella vicina frazione di Tor-
rano ed invasero il Circolo anarchico
per perquisirlo. Questa perquisizione ha
portato ad una scoperta sensazionale.
Nella stanza di segreteria del Circolo,
un grande cartello con la scritta «Chi
non lavora non mangia», attirò l'atten-
zione dei fascisti. Rimosso, si constatò
con sorpresa come esso nascondesse un
largo vano. E in quel vano c'era un
vero deposito di esplosivi. Infatti, i fa-
scisti rinvenivano una ventina di tu-
betti di gelatina, una scatola di «innes-
ti» e quattro bombe confezionate con
delle borraee austriache piene di alto
esplosivo.

Fatte queste sensazionali constatazio-
ni, i fascisti interrogarono l'anarchico
custode del quartiere. Costui, alle do-
mande precise degli avversari, confes-
sava candidamente che le bombe veni-
vano confezionate, di solito, ogni sera,
da tutti i soci del Circolo e che anch'e-
gli si dedicava spesso a quel lavoro!

Amicizie russo-turche

CASTANTINOPOLI, 7. — Un dispac-
cio da Trebisonda all'Agenzia di Ana-
tolia, annuncia che una missione soviet-
tica russa è giunta a Trebisonda di-
retta ad Angora.

La ripresa
dell'offensiva tedesca nella Slesia

Le minacce degli alleati

PARIGI, 7. — L'Agenzia «Havas»
ha da Berlino: Notizie da Breslavia re-
cano che i tedeschi hanno ripreso l'of-
fensiva nell'Alta Slesia ed hanno occu-
pato i nodi ferroviari di Kandrzen Ujes-
set. Dopo lo sgombero dei polacchi, se-
condo la «Vossische Zeitung» la com-
missione interalleata ha inviato al gene-
rale Hofer una nota con la quale gli
ordina di ritirare le sue truppe dalla
linea di Regbmik Ruda. In caso di man-
cata esecuzione, la commissione inter-
alleata prenderà le misure formulate
nella nota del 21 maggio.

La commissione interalleata ha an-
nunciato che interdirà nello stesso tem-
po agli insorti polacchi di occupare i
territori occupati da essi, il gen. Ho-
fer ha risposto che egli non ha il potere
di eseguire la ritirata ed ha aggiunto
che la domanda della commissione inter-
alleata è in opposizione completa col
diritto della popolazione tedesca dell'Al-
ta Slesia riconosciuto solennemente
davanti al parlamento inglese. Il gen. Ho-
fer ritiene che la relazione delle mi-
nacce contenute nella nota del 21 mag-
gio 1921 di ritirare le truppe alleate nel-
la regione industriale plebiscitaria, sa-
rebbe contraria al trattato e avrebbe
gravi ripercussioni nel territorio della
Alta Slesia.

Il generale inglese ha conferito stas-
sera col generale tedesco. La «Vossische
Zeitung» dice che dalle garanzie
date dal generale inglese dipenderà la
possibilità di calmare i volontari te-
deschi.

La Germania rifiuta
di ritirare
le truppe dalla Slesia

LONDRA, 7. — L'ambasciatore di
Germania ha presentato nel pomeriggio
al «Foreign Office» una nota relativa
alle comunicazioni della commissione
interalleata di Oepeln inviate a Hofer
il 4 giugno alle 22.

Con queste comunicazioni, la commis-
sione interalleata esige il ripiegamen-
to delle truppe di difesa tedesche della
Alta Slesia fino alla linea di Allna-
Lesconizi. Tale ripiegamento doveva
cominciare entro 12 ore in mancanza di
che le truppe alleate sarebbero state ri-
tirate dalle città della regione indus-
triale.

La nota tedesca dichiara che l'esecu-
zione di questa minaccia lascerebbe le
popolazioni tedesche senza difesa alla
mercè degli insorti polacchi e costitu-
rebbe una grave infrazione al trattato
di Pann e avrebbe per effetto di pro-
curare una guerra civile generale la cui
conseguenza sarebbero molto vaste. Con-
siderata la condotta passata dei polac-
chi, è evidente che i tedeschi non si da-
ranno in mano ai polacchi.

E' impossibile che il governo tedesco
inviti le truppe di difesa a lasciare le
popolazioni tedesche esposte agli attac-
chi delle bande polacche.

La nota tedesca dice in fine che la po-
polazione dell'Alta Slesia spera che lo
arrivo delle truppe britanniche la tolga-
no dal terrore polacco. Se questa speran-
za non si realizzasse, essa si darebbe ad
atti di disperazione che avrebbero gra-
vi conseguenze.

ITALIA E S. SEDE.

L'«Unità Cattolica», interloquendo
nella discussione, viva soprattutto nei
giornali liberali romani, per la ripresa
dei rapporti tra Italia e Vaticano, os-
serva in un suo articolo: «Ne' la Fran-
cia né alcuna Nazione che abbia rela-
zioni col Vaticano, si trova nelle condi-
zioni specifiche in cui è l'Italia, e per
fatto storico e per diritto unilaterale,
fissato nella legge delle Guarentigie, e
infine «per la contraddizione che noi
consente», ossia per la peculiare situa-
zione in cui si trovano la Chiesa e lo
Stato in Roma, la quale richiede prima
la sua definizione bilaterale, sia per vo-
lontà della S. Sede, sia dello Stato e
della Nazione.

Le relazioni tra il Vaticano e l'Italia
non sono pacifiche in diritto, finché non
intervenga il fatto che giuridicamen-
te renda tali, con il concorso e con l'as-
senso dei due poteri, colla volontà del
popolo e degli organi legislativi. Occor-

Davanti alla coalizione nemica, nesun
brivido di trepidazione ci attraversa
l'animo... Data la ripresa degli elemen-
ti antinazionali le gerarchie già solida-
mente stabilite del Fascismo devono at-
tentamente vigilare sulle mosse nemiche
e soprattutto devono «perfezionare» si-
no ai limiti del possibile l'inquadramen-
to delle nostre forze.

I dirigenti dei mille e cinquecento
Fasci sanno che cosa intendiamo dire
col verbo «perfezionare». Il giorno in
cui l'ibrida e ripugnante coalizione ne-
mica tentasse di accerchiarci, allora le
squadre fasciste, l'esercito fascista, nel
quale si raccoglie la più animosa gio-
ventù d'Italia, impegnerà il combatti-
mento su tutta la linea. E la partita sa-
rà finalmente giocata nella sua fase de-
cisiva»!

Conclusioni: secondo Mussolini son-
no tutti elementi antinazionali quelli che
combattono il fascismo: tutti sono ora
antinazionali perché tutti lo combatto-
no.

Conclusionissima: imminente colpo
di stato.

La minaccia è troppo grossa per in-
quietare alcuno.

SCRIVE UN APOSTATA.

Notevoli le seguenti osservazioni, per-
ché vergate da un prete apostata, e cioè
da Romolo Murri sul «Resto del Carli-
no»: «La guerra ha notevolmente ac-
cresciuto il valore pratico e l'importan-
za politica della chiesa cattolica. L'Eu-
ropa si è spaventata delle sue divisioni
insanabili, degli egoismi profondi, del
difetto di una qualsiasi unità spirituale;
unità la quale non può venire dalla for-
za e dall'egemonia del più forte, ma da
una disciplina interiore, comunemente
accettata. Essa confidava nella libertà,
concepita spesso negativamente, come
illuminata espansione di ogni individuo
uomo singolo o Stato. La scossa terri-
bile della guerra ha deluso molti; e si
guarda con nostalgia, anche nei paesi
protestanti, a quel principio di unità,
non esterna e coatta, ma interiore e
spirituale, che è rappresentato dalla
chiesa cattolica». Fatta questa obiet-
tiva constatazione l'elemento soggettivo
riprende il sopravvento sullo spretato
scrittore. Egli trova che anche l'uni-
tà della Chiesa cattolica è in parte «e-
steriore». E soggiunge che sarebbe il
caso di «rifarsi clericali» se le demo-
crazie giovani non dessero speranza di
una unità «più alta e più sicura di ogni
rito e di ogni dogma, vasta e profonda
quanto lo spirito umano». L'apostata
preferisce vivere... sperando l'unità in-
teriore che deve ancora venire, pur di
star lontano da un unità che vive da ven-
ti secoli. R. Murri conclude: «Se in Ita-
lia oggi molte intolleranze sono cadu-
te, e di conciliazione fra Stato e Chiesa
si può parlare in una serenità di ambie-
nte che solo pochi giorni addietro
sarebbe parsa impossibile, e un giorno-
la liberale come il «Tempo» può for-
mulare la singolare domanda che al
Papato l'Italia riconosca una piccola e
piena sovranità territoriale, ciò è solo
perché dall'una parte e dall'altra si
incomincia a sentire che la libertà è il
respiro stesso della coscienza umana».

Per esigenze di spazio il XII elenco
fu suddiviso e pubblicato in due ripre-
se.

Somma precedente L. 16.603.20

D. Emilio Fabris, Ara di Tri-
cesimo » 10.—

GEMONA II. ELENCO

Gemona Popolare a «Il Friuli»
in segno di protesta
e di solidarietà offre: rac-
colte tra i soci della Co-
operativa di lavoro L'«U-
nione» » 50.—

Cooperativa di Consumo » 100.—
Società Catt. di M. S. » 25.—
Comitato Parrocchiale » 38.—
Circolo Giov. Femm. » 10.—
Circolo Fmm. S. Anna » 25.—
Cassa Rurale » 100.—

Mons. G. Selisuzzo, Arcip. » 50.—
Mons. G. B. Di Lenna » 10.—
Don Luigi Venuti junior » 10.—
D. Luigi Venturini, senior » 10.—
D. Pietro Miani » 10.—
D. Giuseppe Fantoni » 10.—
D. Angelo Brini » 10.—
D. Agostino Bonitti » 10.—
Famiglia Copetti «Blanc» » 50.—
Giovanni Capriz » 20.—
Giovanni Fantoni » 10.—
Cesare Gurisatti » 5.—

Per Craegna Giorgio, Virili
Pietro, Galas, Giovanni ex
suddito austriaco, residen-
ti in Adellana S. Fè A-
merica, il nipote di Cra-
cogna Giorgio offre per
loro in segno di solidarietà
e protesta contro la bar-
barie moderna, Forgiarini
G. B. » 30.—

Congregazione del Ter' or-
dine Francescano » 25.—
Girolamo Giacon » 10.—
Bernardino Francesco da
Branco » 5.—

Sappia la teppa verdastra
che Spartaco vivè ancora
A. Bernardino » 10.—

VILLANOVA-JUDRIO

Nel giorno dell'ingresso di
D. Sante Lodolo i comen-
sali offrono a «Il Friuli»
in segno di protesta con-
tro la barbarie, afferman-
do la loro fede nei destini
di una Italia più grande e
e più cristiana:

Maestro Basei L. 10.—
D. Conehione 2. offerta » 5.—
D. G. B. Blasutti Medeu-
za » 5.—
D. Gerardo Merluzzi » 10.—
N. N. » 5.—
Pizzolini Giovanni » 5.—
D. Giuseppe Zuliani, secon-
da offerta » 5.—
Mocchiutti Virginio » 10.—
Ballico Angelo » 10.—
Società Operaia Cattolica
di Villanova » 20.—
Sac. Giacomo Zamparo » 10.—

re dunque la riconciliazione di diritto
e di fatto; occorre l'atto esteriore, che
dallo Stato risalga al Papa, solo giudi-
ce ed arbitro del proprio diritto e della
autorità apostolica. Il Papa è un Padre
è un amico dell'Italia, sua patria, come
è padre di tutti i popoli e di tutte le
patria, è maestro di giustizia ed insieme
di pace. La pacificazione dunque, o la
riconciliazione la patria nostra deve in-
tuirlo in questa paternità universale, e
nell'affetto peculiare del cuore del San-
to Padre per Roma, ove è la sua Cattedra
e la sua Sede».

CHIESA INVASA DA FASCISTI.

La «Libertà» di Padova ha da Villa-
franca:
«Domenica sera 5 giugno, verso le
ore 18, proprio sul finire delle Sante
funzioni, la Chiesa parrocchiale che
era affollata in maggioranza di donne,
fu invasa da una squadra di fascisti, en-
trati con rivoltelle, bombe e pugnali in

mano, qualcuno con la maschera al viso,
gettando lo spavento nel popolo colà
raccolto.

I fascisti perlustrarono ogni angolo,
ogni punto della Chiesa: altari, confes-
sionali, orchestra, sagrestie, campanile,
emettendo rabbiose grida di morte.

Lo sgomento nella lotta raggiunse
un punto di disperazione allo sparò di
alcuni colpi di rivoltella echeggiati in-
torno alla Chiesa.

Il Parroco interposta tutta la sua
possibile opera, poté ottenere un po' di
calma, abbozzandosi con i fascisti, ed
invitandoli col loro Comandante in Can-
onica, dove ebbe luogo un breve collo-
quio durante il quale il comandante die-
de ordine di sospendere ogni azione, ai
dipendenti rimasti in Chiesa e fuori».

La causa di tutto ciò? I fascisti vo-
levano ricreare alcuni nemici del Dott.
Bortoluzzi osteggiato non perchè fa-
scista ma perchè non fa il suo dovere
di medico.

Sottoscrizione pro 'Friuli,

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes entries like D. Michele Vidali, Bertio- lo 10.—, Il Comp. Bah. perchè la vio- lenza emigri dal Friuli pa- cifico 25.—, Cassa Rurale di S. Martino Bertio- lo 10.—, Antonio di Prampero, U- dine 10.—, Domenico Menossi Capp. di Salt in segno di protesta contro l'atto teppistico di cui «Il Friuli» fu vittima 10.—, D. R. V. » 10.—, Sac. Alberto Della Longa Morsano di strada 10.—, Ugo Larice » 30.—, D. Giacomo Salot » 5.—, DA CAPORIACCO, Sig. Direttore, le inviamo il nostro modesto obolo per smentire ancora una volta protestando contro le calunnie e le maligne insinuazioni del giornale funebre, nei riguardi del nostro amatissimo parro- co, la sez. del P. P. I. » 33.—, Alcuni alpini dell'8.º reggi- mento che provano come l'amor di Patria, possa an- dar congiunto all'amor di religione, all'intrepido «Il Friuli» » 10.—, Il cap. F. G. dell'8.º Alpini metà premio di un tiro al bersaglio offre a «Il Friuli» maciullatore di color che temono la verità » 5.—, L'«Unione» Coop. di la- voro di Tarcento, per pro- testa contro gli atti van- dalici subiti dall'Orga- no nostro, riaffermando principi Fede e vincoli più tenaci di fratellanza cristiana nell'ora del co- mune pericolo, offre a «Il Friuli» » 50.—, D. A. Clemencig, I.a off. » 10.—, Costantini Costantino Vi- dulis » 10.—

Totale L. 17.589.20

\*\*\*

Le inserzioni si ricevono presso
la Unione Pubblicità Italiana.
Via Manin 8, Udine.
INSERZIONI
Prezzi per ogni millimetro
di altezza: Nella pubblicità oc-
casionale, finanziaria: pagina di
testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50;
Pubblicità in abbonamento: pa-
gina di testo L. 0.50; Cronaca
L. 1.—; Mortuari L. 0.75.

Banca
Commerciale
Italiana

Cap. L. 400,000,000 - Riserva L. 156,000,000
Emesso L. 312,000,000
Direzione Centrale IN LANA
Succursale di UDINE
Tutte le operazioni di Banca



L'estremo appello alla solidarietà

del Comitato d'agit. degli Statali... Contrariamente alle aspettative del governo i provvedimenti disciplinari...

Un sinistro al Direttore del "Giornale di Udine"

Domenica a Tarcento il Dott. Isidoro Furlani, direttore del "Giornale di Udine", inceppatosi in fili di ferro...

Per il lutto del dottor Pedrola

Dall'egregio sig. Dott. Mario Pedrola Segretario della nostra Deputazione Provinciale riceviamo da Vercelli e pub...

Vercelli, 5 giugno 1921.

Onorevole Signor Direttore, Sentire il dovere di porgere pubblicamente i più vivi ringraziamenti a tutti...

Tale atto è tornato doppiamente gradito al mio cuore, inquantochè oltre a testimoniare in modo così tangibile la solidarietà dei Colleghi nel lutto gravissimo...

Non è orgoglioso che così delicata manifestazione di compianto sia sorta nella diletta ed ospitale Udine, di cui, per la lunga dimora, io mi considero ormai cittadino.

E nell'occasione sento di dover pur rinnovare i miei ringraziamenti alle stampa cittadina ed a tutte quelle gentili persone che con invio di telegrammi e di scritti hanno voluto nella triste ora attestarmi la loro partecipazione al mio grande dolore...

Ringraziando, con osservanza Dottor Mario Pedrola

GRUPPO Universitario Catt. Friulano

Agli interessati comunichiamo il diario degli esami della sessione estiva 1921 nell'Università di Padova:

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Fisica 24 giugno - Chimica 30 id. - Botanica 20 id. - Zoologia e Anatomia compar. 16 id. - Anatomia descrittiva e topog. 29 maggio - Fisiologia 15 giugno - Patologia generale 17 giugno - Farmacologia 23 id. - Patologia speciale 21 id. - Patologia speciale chirurgica 25 id. - Anatomia patologica 18 id. - Clinica oculistica 27 id. - Clinica dermosifilopatica 28 id. - Clinica delle malattie nervose e mentali 25 id. - Medicina legale 14 id. - Clinica osterica 21 id. - Igiene 23 id. - Clinica medica 27 id. - Clinica chirurgica 27 id. - Medicina operatoria 24 id. - Clinica pediatrica 20 id. - Esami di laurea 5 id. - Scuola osterica di Padova 6.

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

Diritto romano 28 giugno - Storia del diritto romano 29 giugno - Istituzione Diritto romano 27 id. - Diritto amministrativo 30 id. - Storia diritto italiano 21 id. - Diritto ecclesiastico 21 id. - Scienza delle finanze 18 id. - Economia politica 18 id. - Istituzioni diritto civile 20 id. - Procedura civile 27 id. - Diritto internazionale 21 id. - Diritto costituzionale 23 - Diritto penale 21 id. - Medicina legale 20 - Statistica 17 - Filosofia del diritto 24 giugno - Lauree 1 e 2 luglio (1.º turno).

Il Vescovo di Padova ai nostri universitari

SS. E. mons. Pellizzio, così scrisse al gruppo degli studenti Universitari Cattolici Friulani per il buon spirito da cui sono animati e, mentre riconoscente accetta la nomina a Membro della Reggenza d'Onore del Gruppo Medesimo, con ogni miglior augurio al benemerito sodalizio che fa onore alla nostra Terra Friulana coll'esempio e franca professione dei Santi principi cristiani, di cuore benedice.

Luigi Vescovo di Padova

Il coro cittadino femminile

sorto a cura del Comitato per la Musica ed istruito da M.º Ricci, in breve si produrrà con un nuovo concerto. Tra i cori che verranno eseguiti notiamo due madrigali dei secoli XVI e XVII, canti di Mendelsohn, di Pozzi e di Rossini, più una composizione, di egregia fattura, dello stesso maestro istruttore, sig. Ricci. Sembra che il concerto avrà luogo verso la metà del mese.

I ginnasti udinesi

si fecero onore al concorso ginnico di Trento. Si meritano la corona d'oro ed il loro maestro sig. Barbieri, fu donato di una medaglia d'oro.

Iersera i partecipanti si radunarono all'Albergo ai Friuli per una banchetta offerta loro dagli amici e dai vecchi ginnasti della Forti e Liberi.

Carne per gli ammalati

Per la settimana in corso, durante i giorni divieto vendita carne, rimarranno aperte a disposizione degli ammalati le seguenti macellerie:

Bon Antonio, Via Paolo Sarpi - Bon Antonio, Via Praechiuso. Ricordarsi che per l'acquisto occorrerà presentare regolare certificato medico.

Un errore commesso dalle donne

Non è naturale che le donne debbano sempre soffrire; molto di quello che è attribuito al sesso è causato piuttosto da debolezza renale. Evitate ogni errore. Vertigini, disturbi nervosi, mal di testa, dolori deprimenti e attacchi reumatici possono essere guariti con le Pillole Foster per i Reni, prevenendo così una seria malattia renale. Presso tutte le Farmacie: L. 3.50 la scatola, L. 20 sei scatole più 0.40 di bollo per scatola. Per posta aggiungere L. 0.40. Dep. Generale C. Giongo, 19, Cappuccio, Milano.

Un comizio di automobilisti

Siamo a conoscenza che il segretario della lega automobilisti sig. Molinis ha diramato un invito ai soci e non soci della organizzazione per l'assemblea generale che verrà tenuta in Vicolo di Prampero presso l'Unione del Lavoro venerdì 10 giugno.

Tra gli articoli proposti all'ordine del giorno, sembraci meriti speciale considerazione quello della costituzione di un fondo di previdenza tra gli aderenti.

Grave rissa tra ragazzi

Iersera alle 18 è stato ricoverato all'ospedale per una grave contusione al torace, il bambino Rubin Marino di Sar Osvaldo al n. 37.

Sembra trattarsi di una rissa avvenuta tra ragazzi ed andata a terminare malamente. Il sanitario che lo visitò, gli giudicò riservata la prognosi.

UN FRIULANO condannato ai lavori forzati

PARIGI, 7. - È stato condannato al massimo della pena, cioè ai lavori forzati, l'italiano Francesco Boragno, nativo di Udine, di 51 anni, operaio carrozziere, che l'8 febbraio uccideva con 14 colpi di seure alla testa il proprio padrone, essendo stato da questi licenziato. Il padrone gli aveva promesso ha detto l'accusato nella sua difesa, di tenerlo al suo servizio ancora un anno.

Ricreatorio Fest. Udinese

Giovedì 9 corr., alle ore 20.30, nel teatro del R. F. U. avrà luogo un grande spettacolo « Quo Vadis » 124 lavoro finissimo in sei parti.

Esportazioni in Jugoslavia

La Camera di Commercio ricevette dal R. Consolato d'Italia le seguenti istruzioni per i nostri esportatori: a) I certificati d'origine delle merci da esportare in Jugoslavia devono essere fatti dalle Camere di Commercio, secondo le norme precise. b) In Slavonia Croazia è severamente punita la vendita ambulante al dettaglio.

Beneficenza

La Signora Elisa Cigolotti ved. Pugnotti ed il dott. Prospero Cigolotti, in occasione del trasporto della salma del Ten. Colonnello cav. Alessandro Pugnotti, offrono al Patronato Friulano «pro orfani di guerra» lire 50. La presidenza porge vivi ringraziamenti.

Elargizioni fatte alla Casa di Ricovero in morte di Ida Giuliani nob. Plateo: Spett. Famiglia Modonutti Agostino lire 5 - In morte di Francesco Fattori: Sig. Adami Gino 5 - Sig. Tinon Italo 5 - Midenia Maria e famiglia 10 - Carrara Giacomo 20.

TEATRI ED ARTE

Compagnia d'operette Davico-Fineschi-Lombardo

«L'Ambasciatrice Leni», l'operetta che si diede ieri sera per la prima volta a Udine, è uno dei mnestroni che piovvero in questi ultimi tempi.

Armando Fineschi, Gina Davico, Rossana Sanmarco hanno fatto il possibile per farlo digerire ma non sono riusciti che in parte.

Degna di ogni lode la messa in scena. Aggiungiamo che furono applauditi pure Fanny Fineschi con il tenore Laganò e che, al primo atto, Amelia Consalvo sembrò una «altezza» eccessivamente democratica.

Questa sera avremo la beneficiata di Armando Fineschi con « Santarellina ».

GONARS

LA GRATITUDINE AGLI EROI

Pubblichiamo il IV elenco delle oblazioni pro monumento ai Caduti di Gonars: Giuseppe di Lenardo (Trieste) L. 100 - Olga di Lenardo (Trieste) 20 - We...

Per vennero pure al Comitato le seguenti offerte tutte da Gonars: Ciro Innocente 20 - Colaone Silvio 50 - Bo...

Attilio Ostuzzi, direttore responsabile Stabilimento Tipografico san Paolino

Dott. GIUSEPPE DE LEO MEDICO-CHIRURGO e CHIRURGO SPECIALISTA PER LE MALATTIE VENERE-SIFILITICHE e della PELLE ed in Analisi Cliniche

Perfezionato presso l'Istituto Pasteur e gli Ospedali Saint-Louis, Necker e Cochin dell'Università di Parigi.

Cura della sifilide coi prodotti moderni «914» - «1116» - «102» e «Sulfarsenol» largamente usati dalla Clinica Francese.

Guarigione rapida del restringimento uretrale, uretrite ribelle e gocciola cronica con poche sedute di elettrolisi circolare e ionizzazione elettrica.

Esame del sangue (Siero-reazione del Wassermann) per la diagnosi della sifilide ed altre analisi cliniche. Visite dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

Consorzio Veterinario di Tricesimo

AVVISO DI CONCORSO

Il Concorso al posto di Veterinario del Consorzio di Tricesimo, di cui il precedente avviso 15 Aprile 1921 N. 855, è prorogato a tutto il 20 Giugno 1921.

Tricesimo, 25 Maggio 1921.

Il Presidente BERTOSSIO

ECONOMICI

OCCASIONE poltrone tre per, coro tagliate, dorate, prezzo convenientissimo presso Ditta Sgarbaro Umberto, Via Tomadini, Udine.

Comune di Cividale CONCORSO a posti di insegnante

A tutto 31 luglio è aperto il concorso ai seguenti posti d'insegnante: a) a un posto di maestro nel corso elementare urbano inferiore del capoluogo.

b) a un posto d'insegnante nelle scuole miste delle frazioni. Lo stipendio è quello fissato dalla legge soggetto alla trattenuta della ricchezza mobile e del monte pensioni, pagabili a rate mensili postecipate.

Le norme del concorso sono quelle contemplate nei regolamenti in vigore Cividale, 2 Giugno 1921.

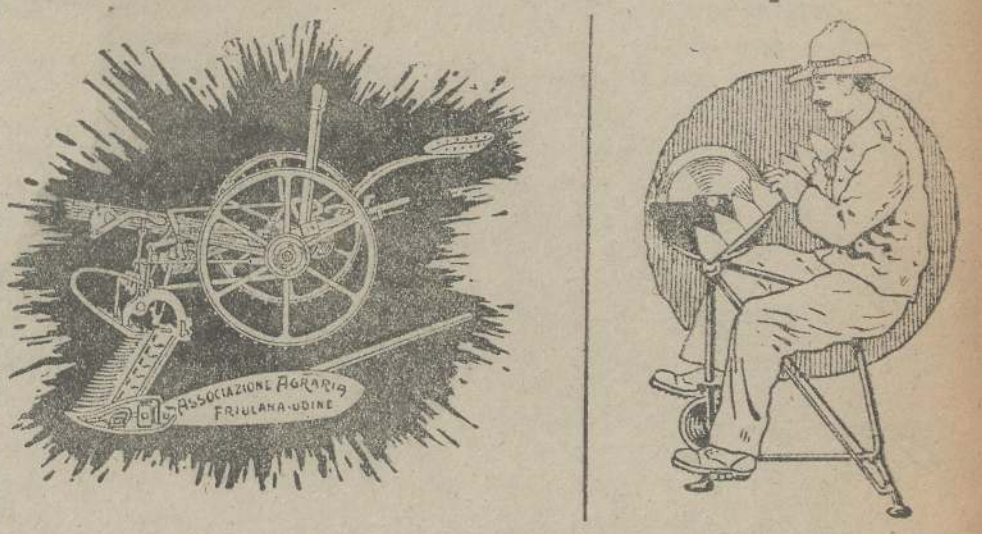
p. Il Sindaco f. R. DELLA ROVERE

Gli AVVISI e gli ANNUNCI nei

Il Friuli. Bandiera Bianca. La Patria del Friuli. La Gazzetta di Venezia. Il Gazzettino. Il Piccolo di Trieste. Il Piccolo della sera. Il Rosta del Carino, ecc. ecc.

per altri giornali d'Italia, si ricevono all'UNIONE PUBBLICITA ITALIANA Via Mann 8.

Nitrato di Soda - Zolfi e Solfato di Rame - Perfosfato - Kainite



ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA UDINE. Illustration of various agricultural tools and machinery arranged in a grid pattern.

Merci pronte nei Magazzini dell' Associazione Agraria Friulana UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Poscolle)

Signora Dottore Cesira Zagolin Conti Medico Chirurgo Pediatra Ambulatorio per bambini e signore in Via Iacopo Marinoni N. 27 - Udine. Riceve tutti i giorni dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Casa di Cura per Malattie degli Occhi Dott. T. BALDASSARRE SPECIALISTA Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi luchi; cura radicale della lacrimazione, operazione della cataratta. Visite e consulti: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. UDINE - Via Cassignacco, 15.

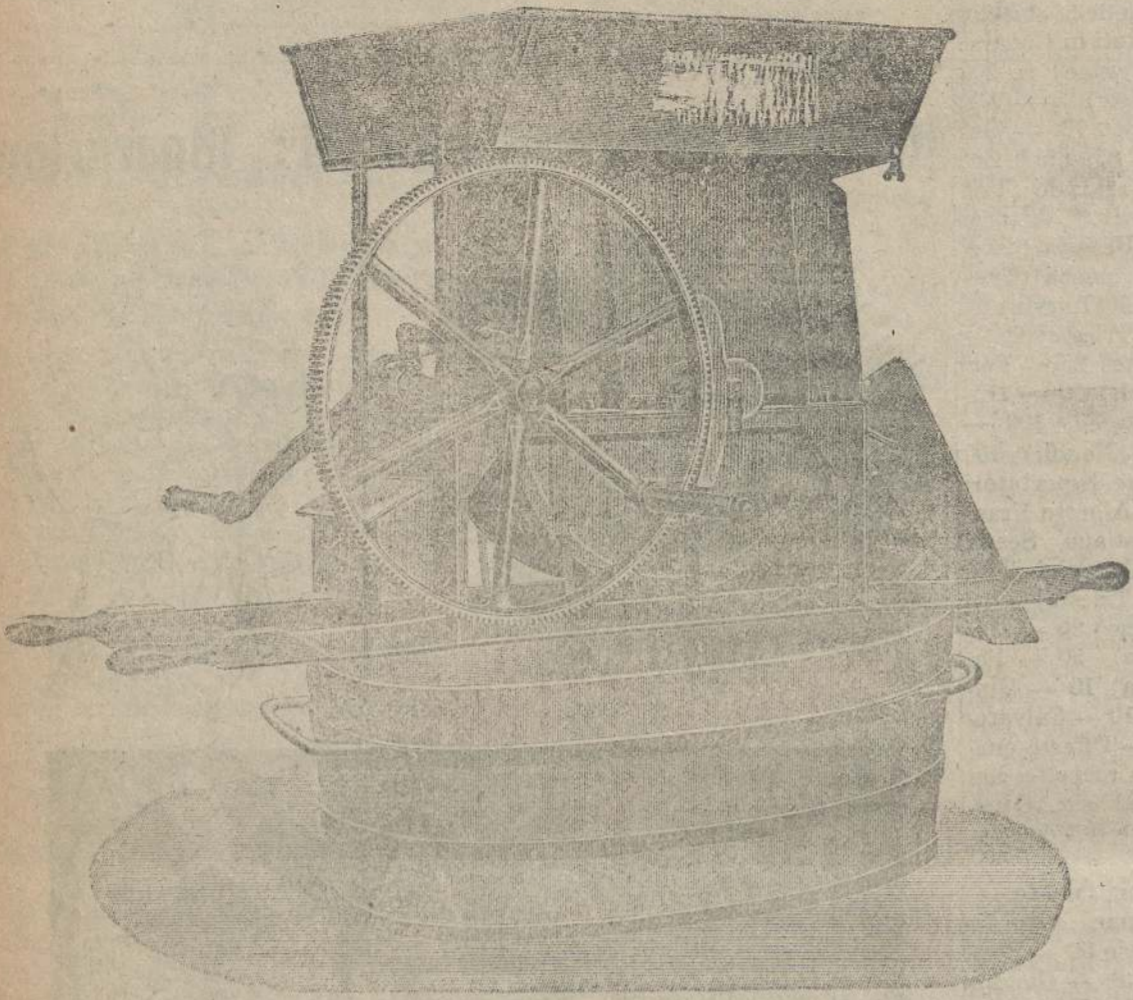
STABILIMENTO TIPOGRAFICO S. PAOLINO Via Troppo 1 - UDINE - Via Troppo 1

Opere Opuscoli - Giornali - Lavori commerciali e di lusso - Memorandum - Fatture - Intestazioni Registri - Circolari - Avvisi - Cartoline illustrate Biglietti visita - Lettere mortuarie, ecc. ecc.

Servizio completo per Amministrazioni pubbliche e private MANIFESTI Annunci Matrimoniali PREZZI MODICI

Fiera Internaz. Campionaria - Padova OLEIFICIO GENGHINI & ROJ MILANO UDINE Via S. Vittore al Teatro 5 Viale Stazione 25

Olio Lino cotto e crudo - Solfocinatti per Conserie e Tintorie - Olii per industrie - Acquaragia e surrogati - Coltonia - Olii lubrificanti. Specialità "LINOIL", olio essiccante



— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi - per il taglio dei fieni e dei frumenti - per la Lattaria - per la Cantina ecc. ecc.!

— Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle.

— E per i pezzi di ricambio!

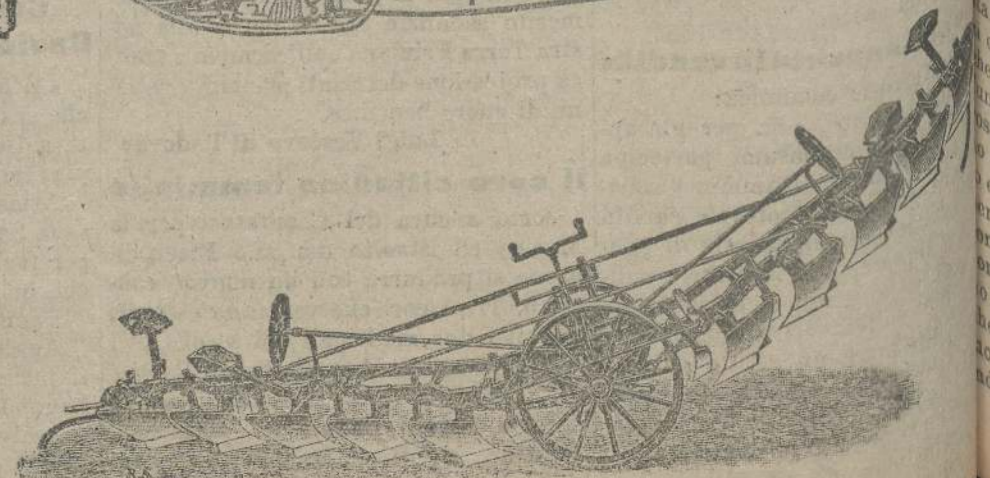
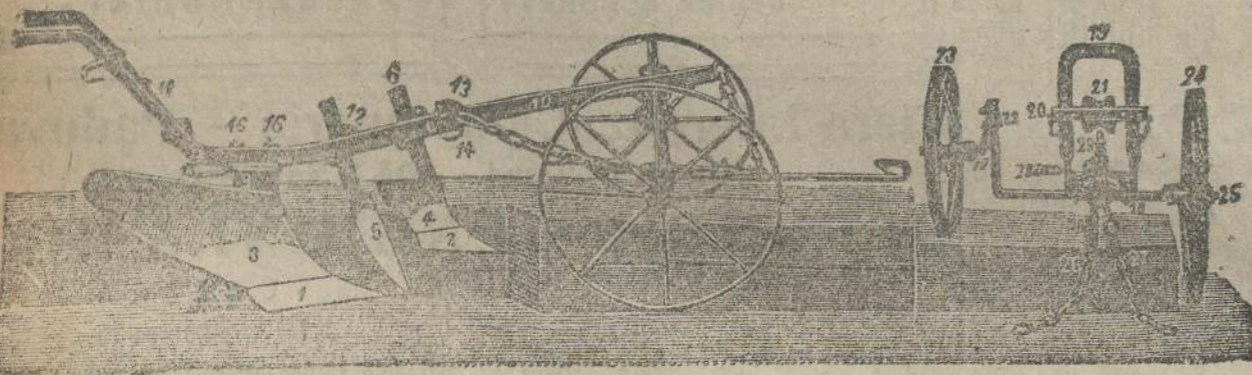
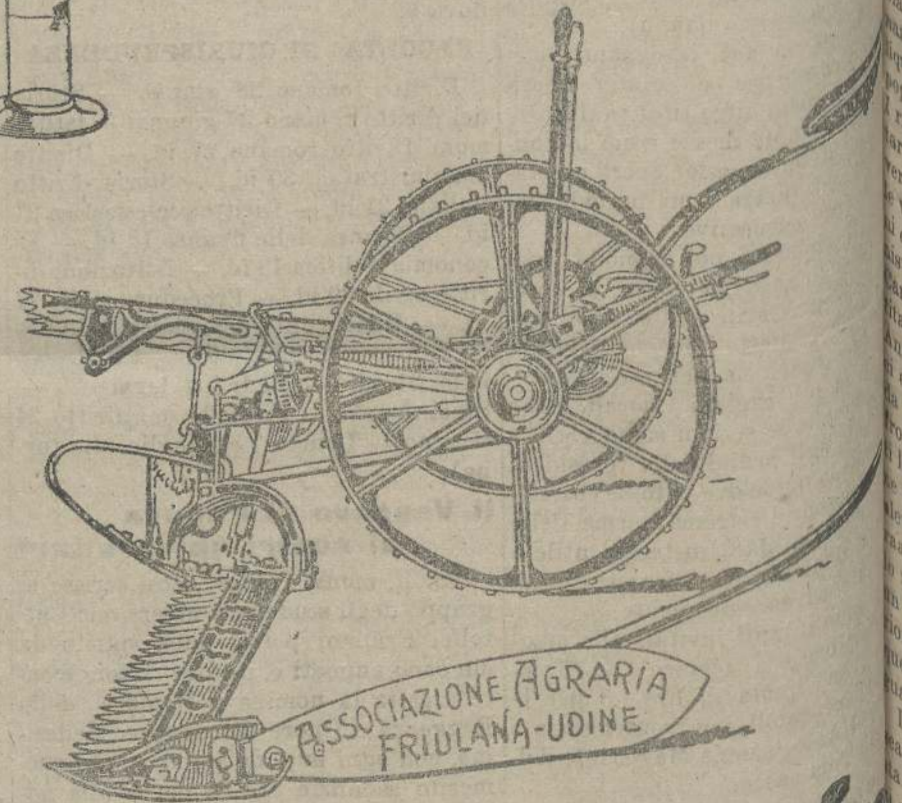
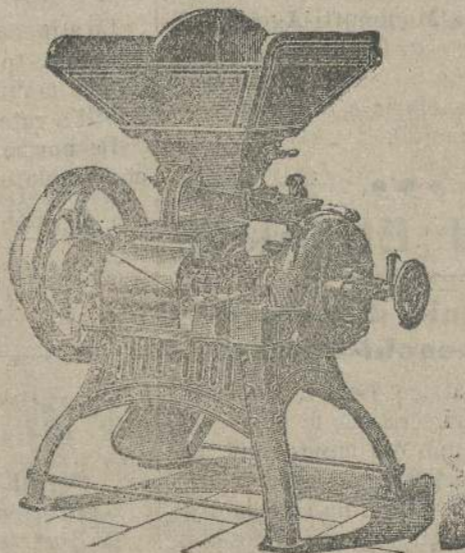
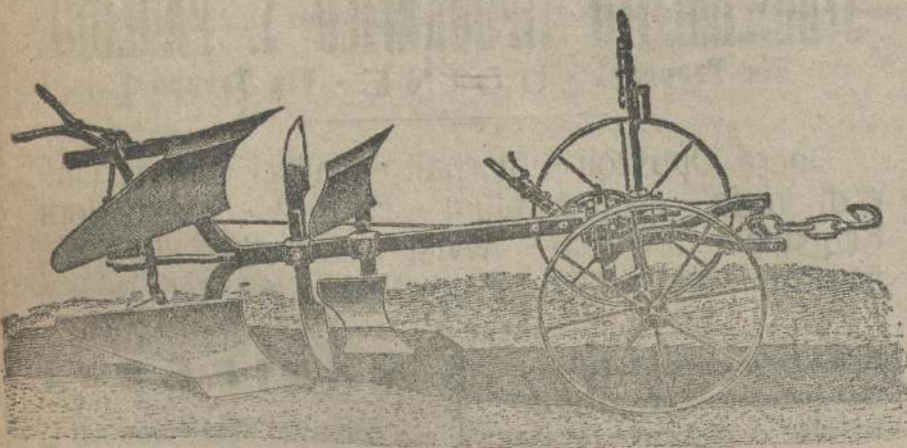
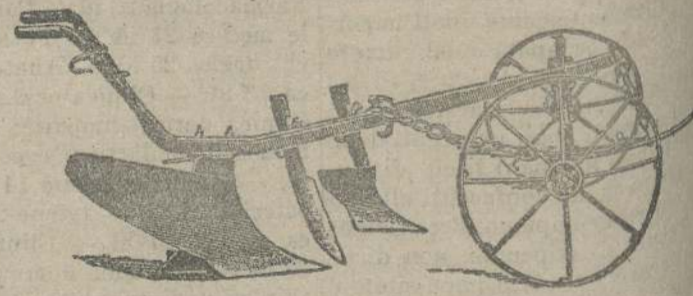
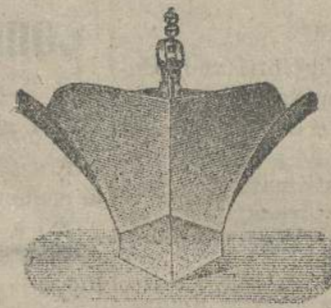
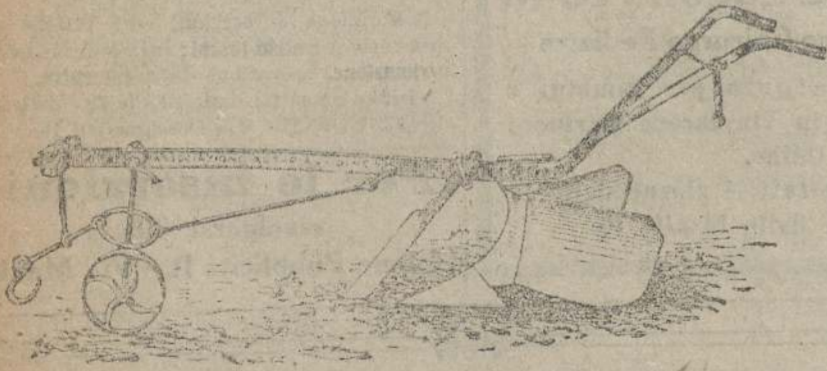
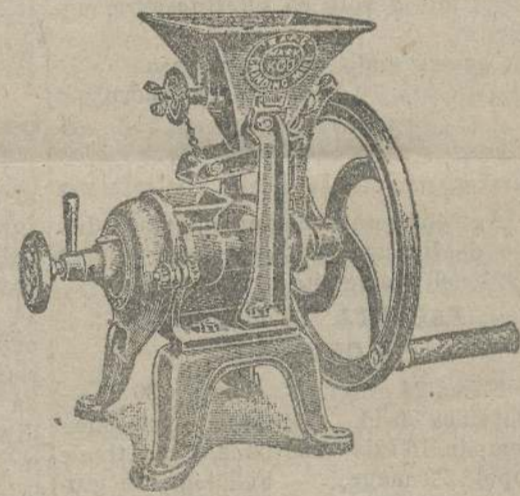
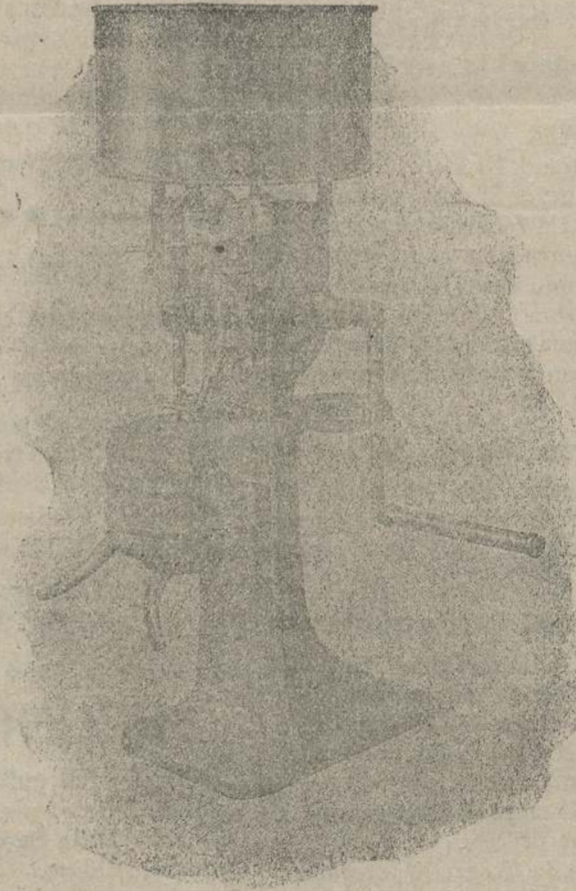
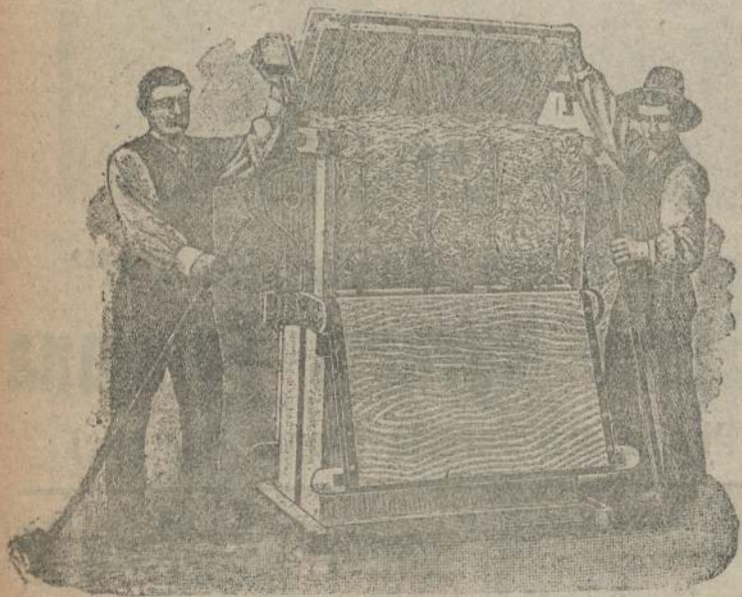
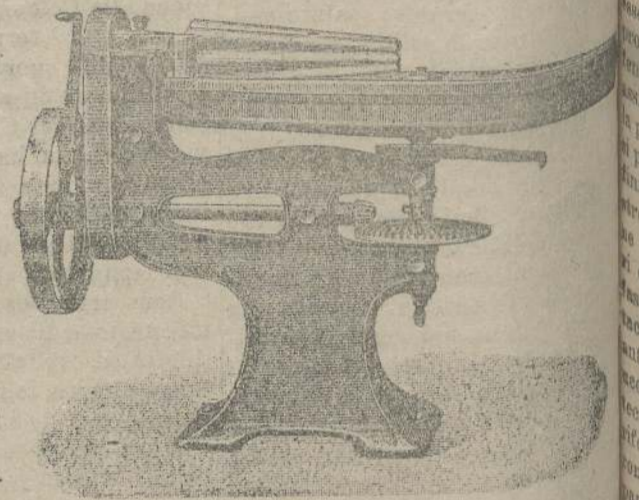
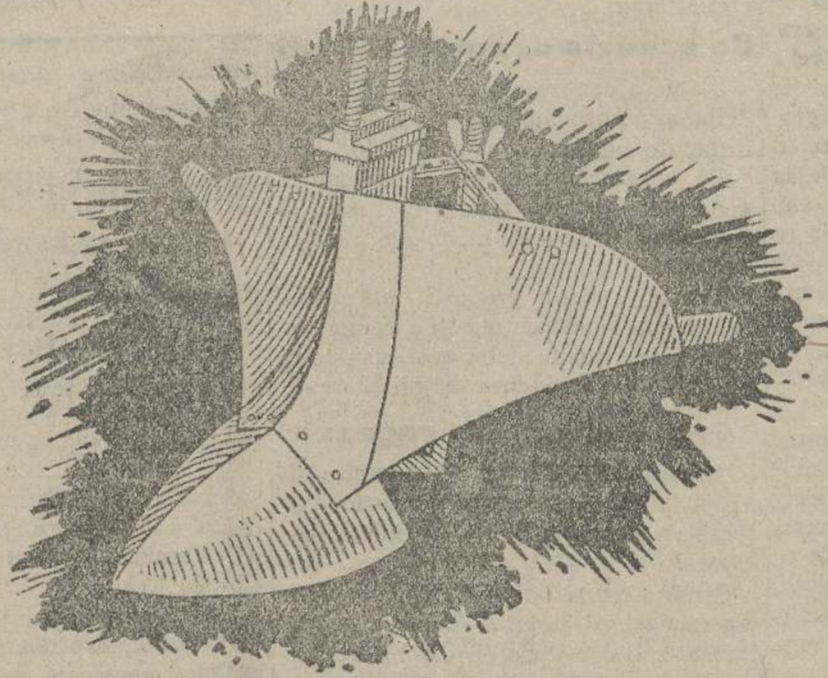
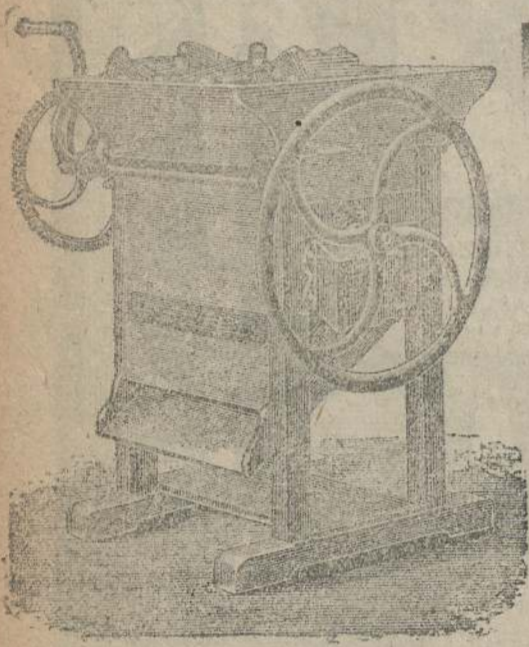
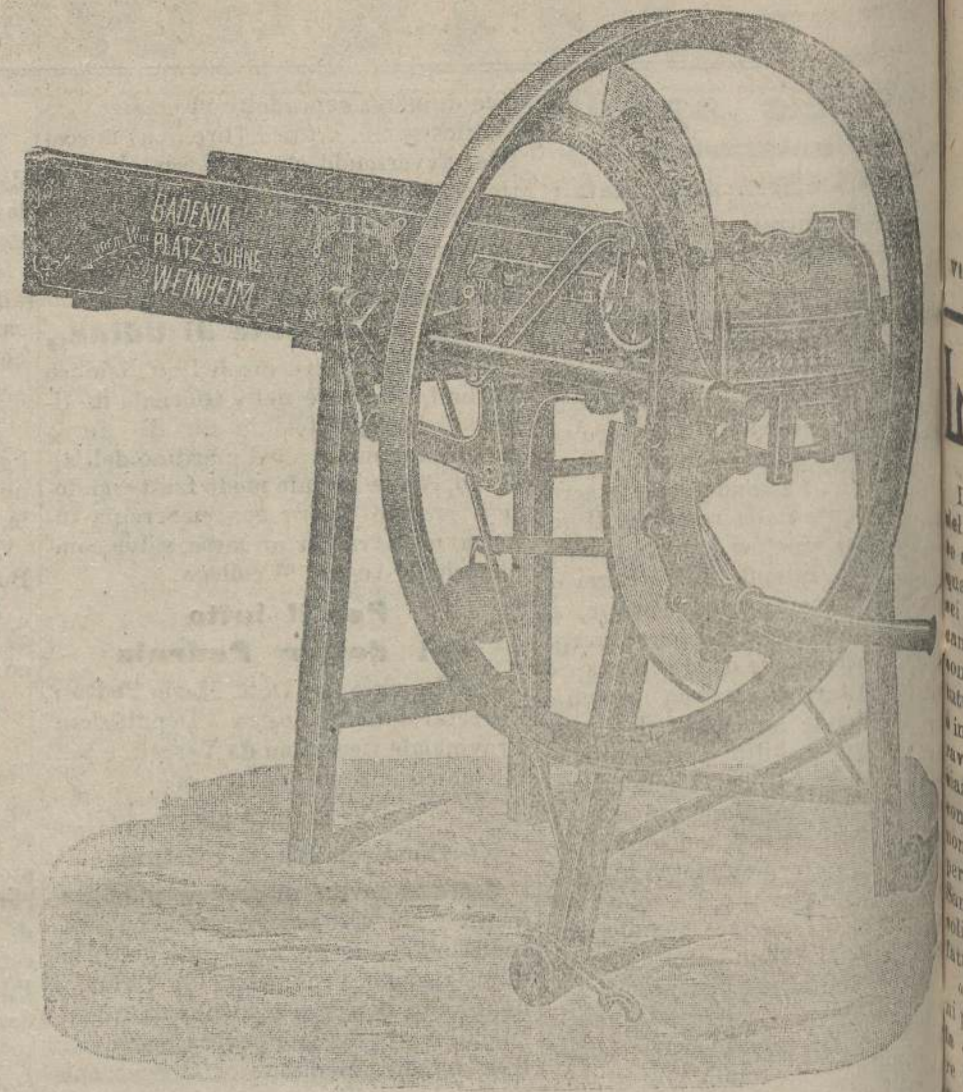
— Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— E per le riparazioni!

— Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo e simili!

— Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana!



ANNO II  
 ABB  
 Anno L  
 Tr  
 Abbona  
 Abbona  
 Director  
 Via Trieste  
 L'on. Ben  
 nel. pussist  
 le anni il pi  
 nsi due ar  
 ni italiani  
 candidamen  
 tro di se  
 te le cor  
 in chiave  
 viglia sop  
 azione Co  
 tro di lui  
 non sappia  
 perfino il P  
 into Cielo  
 dini ai pop  
 i fasci  
 all Friuli  
 i popolari  
 «Civiltà  
 e Romanov  
 sono una  
 stesso —  
 ere stato  
 provincia a  
 monemo fa  
 osima poli  
 e privata vi  
 partito co  
 nitivament  
 ere masse e  
 se seguir  
 di parte  
 sciammo, m  
 sciammo. M  
 sci popolari  
 scissero un  
 ripare all  
 riforma dei  
 non p  
 ri d'Italia  
 in gener  
 enti e le g  
 are al pet  
 so a poco  
 stolici fu  
 zovoli, s  
 in asprezza  
 abbiamo m  
 Adesso a  
 esplora —  
 o fanno c  
 Anselmi B  
 gioni dell  
 «Gli obie  
 questo el  
 ordine pe  
 one deter  
 perensio  
 ordine e  
 orghesia p  
 scialismo  
 per la borg  
 ebbe orig  
 quale gu  
 nosto esast  
 zazza»  
 Quanto a  
 veniamo. Qu  
 stenderi.  
 saremo o  
 rebbero i  
 fascismo.  
 Che i par  
 reazionari  
 ato colle  
 accolt  
 onali, st  
 quadorio  
 popolari in  
 risultati ir  
 ri alle spe  
 e vittori  
 violenze e  
 delle estr  
 tra, i soc  
 amera rela  
 nativament  
 nzi su  
 di spiac  
 quello d  
 onto del l  
 le perite  
 tra comu  
 torale so  
 ed altro  
 non son  
 aumento  
 ore a quel  
 dello del l  
 Il fascism  
 daito la  
 La sua  
 da noi ed  
 che la viol  
 azione ga  
 osseggiati  
 o deposti  
 e libro, in  
 er usaro 12  
 me milite  
 o da noi —  
 e dalla m  
 o di ripet  
 adare a fa